

# Safe spAcEs For LEarning | SAFE



## The SAFE Guida all'Apprendimento

Come creare e mantenere spazi  
sicuri di apprendimento per adulti

Intellectual Output 1

Pubblicazione coordinata da: ICAE- International  
Council for Adult Education



## Project Partners

### Coordinator



Escola Profissional **AMAR TERRA VERDE**

### Partners



INTERNATIONAL COUNCIL FOR  
**ADULT EDUCATION**



ΔΑΦΝΗ ΚΕΚ



EUROPEAN ASSOCIATION FOR  
THE EDUCATION OF ADULTS



DIE WIENER VOLKSHOCHSCHULEN



associazione di promozione sociale



Questo Rapporto è rilasciato sotto una Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Siete liberi di:

Condividere: copiare e ridistribuire il materiale con qualsiasi mezzo o formato. Adattare: remixare, trasformare e costruire sul materiale per qualsiasi scopo, anche commerciale. Il licenziante non può revocare queste libertà se si rispettano i termini della licenza.

Secondo i seguenti termini:

Attribuzione - È necessario dare il giusto credito, fornire un link alla licenza e indicare se sono state apportate modifiche. Potete farlo in qualsiasi modo ragionevole, ma non in modo da suggerire che il licenziante approvi voi o il vostro uso.

Share Alike - Se remixate, trasformate o costruite sul materiale, dovete distribuire i vostri contributi con la stessa licenza dell'originale.

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



## IO1.A Guida agli spazi sicuri per l'apprendimento: Come creare e mantenere uno spazio sicuro per l'apprendimento degli adulti

**Pubblicazione Coordinata da: ICAE- International Council for Adult Education**

### Contenuti

Contenuti .....	3
Introduzione .....	4
Il ruolo delle istituzioni nella creazione di spazi sicuri per l'apprendimento .....	8
Struttura della guida.....	10
Il setting di apprendimento come elemento dello spazio sicuro .....	11
Spazio fisico .....	11
Tempo .....	12
Ambiente di educazione formale .....	13
Spazi pubblici .....	14
Spazi online e digitali .....	16
Metodologie nel contesto degli spazi di apprendimento sicuri e competenze e approcci dei formatori.....	19
Metodologie identificate .....	22
Metodologie artistiche nell'educazione degli adulti .....	25
Giochi in un contesto di apprendimento .....	26
Gruppi di studenti diversi.....	27

**SAFE SPACES FOR LEARNING**





## Introduzione

L'obiettivo di questa guida è quello di supportare gli educatori per adulti, i formatori, gli organizzatori e altri fornitori di istruzione per adulti su come creare e mantenere spazi sicuri per l'apprendimento. Il concetto di spazio sicuro è ampio e complesso e può riguardare diversi aspetti della pratica educativa, sia che sia legato all'aspetto fisico dello spazio, all'impostazione online o al ruolo dei formatori, degli organizzatori e/o dei discenti nel creare un'atmosfera di apprendimento sicura. All'interno di questo quadro complesso, il progetto è giunto a comprendere come le idee relative agli spazi sicuri per l'apprendimento debbano essere inquadrare non attraverso nozioni statiche di "sicuro" e "insicuro", ma piuttosto attraverso un lavoro relazionale tra tutti gli agenti del processo di apprendimento, nonché attraverso un lavoro costante di coltivazione degli stessi.

Il consorzio del progetto, nell'ambito delle sue attività con gruppi diversi di studenti, ha raccolto esempi di come l'ambiente di apprendimento sicuro promuova l'educazione alla differenza e accolga spazi inclusivi per diversi background (orientamento sessuale, culturale o religioso).

Il tema dello spazio sicuro è legato a tutti gli ambienti di apprendimento, tra cui:

- ✔ Spazi educativi formali (scuole, università...)
- ✔ Informale (spazi pubblici, comunità aperte...)
- ✔ Non formale (organizzazioni non formali, associazioni e progetti di intervento comunitario...)

Considerando tutti questi ambienti, il consorzio ha raccolto la [Visual Library of Safe Spaces](#) con esempi di buone pratiche provenienti da tutti i Paesi partner. La [Biblioteca visiva](#) presenta esempi di lavoro all'interno di diverse organizzazioni, gruppi comunitari, movimenti non formali e lavoro con diversi gruppi di discenti adulti svantaggiati (gruppi di rifugiati, discenti discriminati in base all'identità di genere, gruppi di donne emarginate, gruppi LGBTIQ+).

*The SAFE Learning Guide:*

*How to create and Maintain Safe spaces for Learning*



La [Visual Library](#), disponibile sia online che come pubblicazione, evidenzia gli elementi principali di un paradigma di successo di uno spazio di apprendimento sicuro. Le buone pratiche riguardano sia gli spazi fisici sicuri sia gli spazi online sicuri.

Nella fase di ricerca, il consorzio ha organizzato ampi focus group nei Paesi in cui si è svolto il progetto, con persone provenienti da diversi contesti, l'ampia comunità dell'educazione degli adulti, compresi gli educatori, i formatori e gli operatori dell'educazione degli adulti che lavorano nell'ambito dell'istruzione formale, non formale e informale. I focus group hanno incluso anche i discenti adulti e le loro prospettive su come gli spazi di apprendimento sicuri dovrebbero essere creati, mantenuti e come vengono vissuti dal singolo e dal gruppo. Il [rapporto sui focus group](#) fornisce un'analisi del concetto di spazio sicuro e delle conclusioni e degli input dei gruppi. Questa guida utilizzerà le raccomandazioni del rapporto e gli esempi della biblioteca visiva, per fornire a educatori e organizzatori spunti su come creare e mantenere spazi sicuri per l'apprendimento.

Il [Rapporto sui Focus Group](#) ha una struttura generale per l'analisi dei dati che si basa su cinque domande: *il Perché, il Cosa, il Chi, il Dove* e *il Come*, con riferimento al concetto di spazi di apprendimento sicuri.

*Il Perché* si riferisce a "Perché abbiamo bisogno di spazi sicuri?", sia come educatori che come discenti, vale a dire le ragioni della vita quotidiana dei discenti e anche le difficoltà affrontate dagli educatori quando devono cedere il potere e cambiare i loro ruoli tradizionali. *Il Cosa* e *il Dove* consistono in ciò che costituisce uno spazio sicuro; se si tratta di uno spazio reale, di uno spazio virtuale o di un tipo speciale di relazione tra il gruppo e l'educatore. *Il Chi* affronta la questione di "Chi ha bisogno di uno spazio sicuro", "Chi decide cosa sia uno spazio sicuro e "per chi" e "Chi ha il diritto di determinare la sicurezza di un certo spazio". *Il Dove* affronta il tema dell'ubicazione degli spazi sicuri. Qui si parla di spazi reali e della loro ubicazione, ad esempio nella frase "nel quartiere", in modo che siano



facilmente raggiungibili. Infine, *il Come si* riferisce al lavoro pedagogico all'interno degli spazi sicuri. Si pone la domanda: come possiamo e dobbiamo agire noi, come educatori, all'interno di questi spazi sicuri. Queste domande mostrano le molteplici dimensioni del concetto di spazi sicuri in ambito educativo e le complesse relazioni tra tutti questi elementi nel proporre spunti e suggerimenti su come creare e mantenere questi ambienti di apprendimento.

Durante la fase di ricerca del progetto, il consorzio ha identificato diversi elementi che uno spazio di apprendimento sicuro deve possedere, quali:

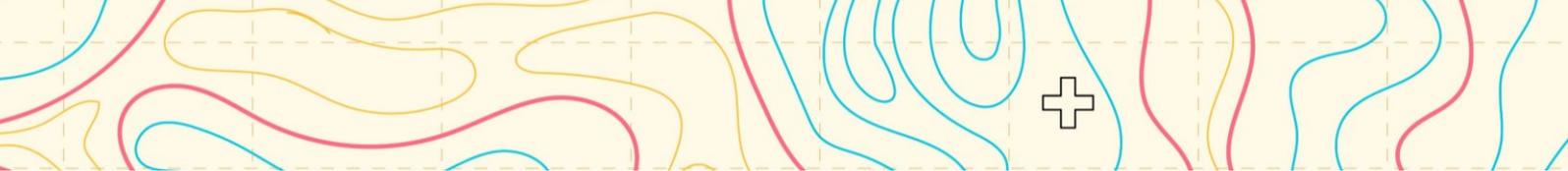
- Un'attrezzatura fisica adeguata (per le sedi dal vivo e online), progettata in base al gruppo di apprendimento specifico e costantemente adattata (flessibilità).
- Un'atmosfera di apprendimento che supporta la cultura collaborativa, la fiducia e l'inclusione.
- Educatori e formatori con capacità riflessive, in grado di attivare processi di analisi e auto-riflessione su competenze, idee e convinzioni personali; una forte capacità di ascolto è uno degli elementi cruciali; relazione docente/formatore - discente che utilizza diverse forme di comunicazione come l'incoraggiamento, la sollecitazione, il supporto.
- ✔ Metodi per consentire e promuovere l'espressione di opinioni, idee, dialogo e lavoro collaborativo.

Questi elementi sono stati alla base della strutturazione della guida e dell'approccio al tema degli spazi sicuri per l'apprendimento, così come delle specifiche intuizioni, dei gruppi di studenti e dei diversi contesti di apprendimento.

Il consorzio del progetto, sia nella fase di creazione dell'idea progettuale che durante le prime fasi di sviluppo del progetto, ha dato priorità alla creazione di una comprensione comune e il più possibile olistica del concetto di spazi sicuri da un punto di vista sociale e dell'educazione degli adulti. Al fine di raggiungere un accordo su una concettualizzazione rappresentativa di uno

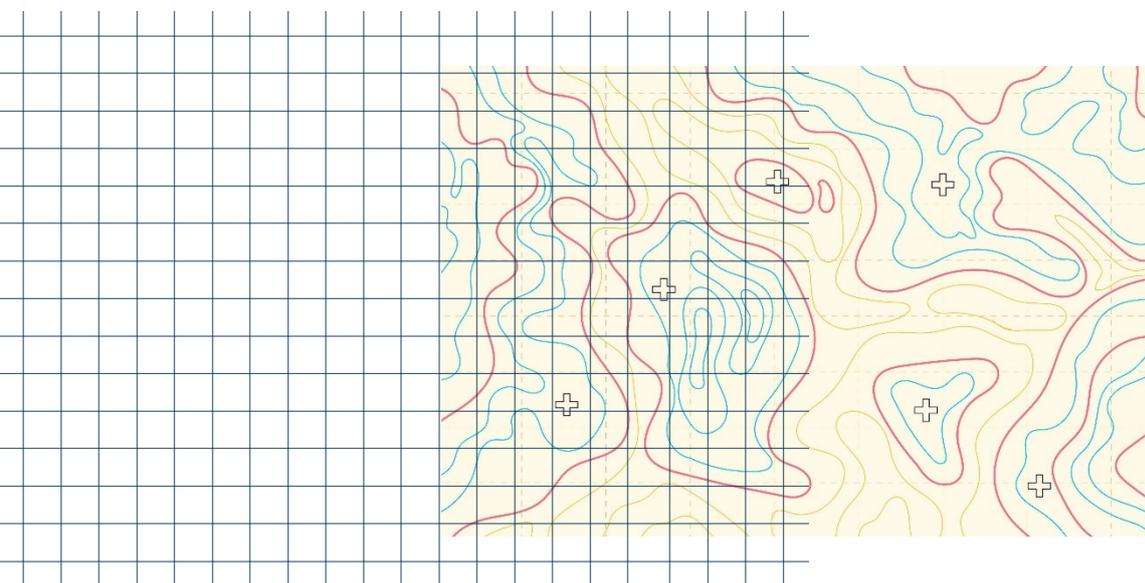
*The SAFE Learning Guide:*

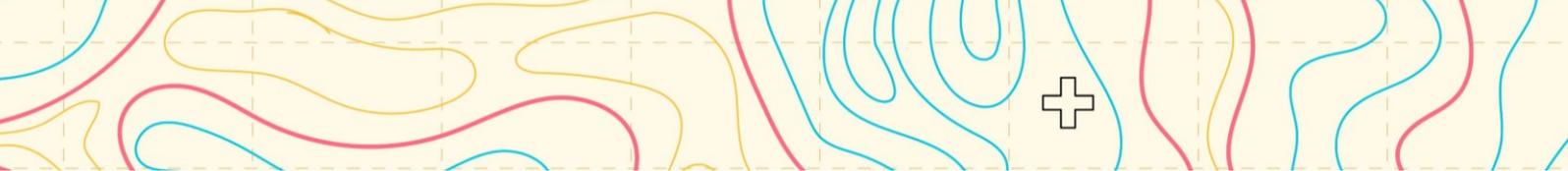
*How to create and Maintain Safe spaces for Learning*



spazio di apprendimento sicuro, i partner hanno condotto diverse sessioni di brainstorming alimentate dalla ricerca a tavolino e dai risultati dei focus group condotti che sono rappresentati nella pubblicazione "The Why, the What the Who and the How: Report on focus groups" del nostro progetto, che ha portato alla seguente dichiarazione che sarà utilizzata come base per scrivere suggerimenti e spunti specifici per gli educatori e gli organizzatori dell'educazione degli adulti per la costruzione di un ambiente di apprendimento sicuro.

**Uno spazio di apprendimento sicuro** è uno spazio che, tecnicamente o emotivamente, è destinato a fornire pari opportunità, rappresentanza e sbocchi comunicativi a gruppi o persone emarginate in un ambiente di rispetto e comprensione che elimina i comportamenti oppressivi, riconosce la lotta e coltiva il dialogo.





## Il ruolo delle istituzioni nella creazione di spazi sicuri per l'apprendimento

Diverse istituzioni coinvolte nell'educazione degli adulti, sia formali che non formali, sono coinvolte nel tema degli spazi sicuri per l'apprendimento attraverso le loro attività quotidiane. Il concetto di sicurezza è stato gestito e mantenuto in modo diverso all'interno di queste istituzioni per l'apprendimento degli adulti. I vari regolamenti e le procedure per l'apprendimento all'interno di queste istituzioni hanno un impatto sul modo in cui lo spazio sicuro viene affrontato e creato, e sul modo in cui il gruppo di discenti è in grado di creare una dinamica di gruppo sicura e di esprimere le proprie idee e opinioni.

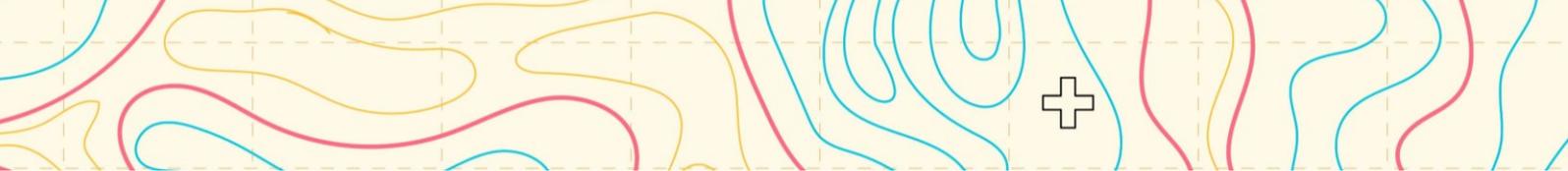
Nell'ambito dell'apprendimento sul posto di lavoro, l'aspetto più importante è la fiducia nel processo di apprendimento tra formatore e discenti, poiché i contributi durante il processo di formazione non saranno utilizzati come valutazione delle prestazioni sul posto di lavoro. In questo esempio, il team di formazione all'interno dell'istituzione formale o dell'azienda ha un ruolo fondamentale nel fornire uno spazio sicuro ai discenti, poiché la libertà di espressione e la riservatezza sono uno dei principi fondamentali della sicurezza all'interno del gruppo di apprendimento.

Altre organizzazioni che lavorano nel campo dell'educazione degli adulti si preoccupano principalmente di preparare il terreno per uno spazio di apprendimento sicuro. Alcuni di questi aspetti riguardano la preparazione di un aspetto fisico dello spazio che sia inclusivo nei confronti di tutti i partecipanti, punto di partenza per un lavoro collaborativo aperto con i singoli e il gruppo. Inoltre, la definizione di obiettivi e risultati chiari, condivisi in anticipo con i partecipanti, impedisce che si verifichino potenziali malintesi durante il processo di apprendimento e pone una base chiara per una dinamica di apprendimento di gruppo più fluida e produttiva.

Inoltre, le organizzazioni devono essere flessibili e aperte nell'affrontare le difficoltà che si presentano durante il processo di apprendimento ed essere

*The SAFE Learning Guide:*

*How to create and Maintain Safe spaces for Learning*



in grado di affrontarle. Questo aspetto presenta il livello di comprensione dell'organizzazione di come lo spazio sicuro debba essere affrontato come un processo collettivo, in un costante processo di negoziazione.

Lo sviluppo del processo di apprendimento produttivo è legato alla creazione di un'atmosfera di apprendimento sicura e le organizzazioni hanno un ruolo nel creare le condizioni iniziali per il lavoro collaborativo che permettano ai partecipanti e al gruppo di apprendimento di esprimersi liberamente. La creazione di spazi sicuri può dipendere dall'ambiente esterno, in quanto ha un impatto sull'organizzazione complessiva, sui risultati dell'apprendimento e sulle strutture di potere che reggono il contesto di apprendimento.

In altre parole, è importante essere trasparenti con il gruppo in tutti gli aspetti del lavoro organizzativo e del ruolo che gli organizzatori hanno nel processo. Inoltre, le organizzazioni dovrebbero essere pronte e aperte a permettere a diversi contenuti di far parte del processo e non solo a quello dichiarato come unico rilevante e appropriato, all'interno del contesto politico e culturale. In questo modo, le organizzazioni nel campo dell'educazione degli adulti partecipano apertamente al meccanismo democratico insieme ai gruppi di apprendimento. In questo modo, sono una fonte preziosa per creare cambiamenti positivi nella società in generale.

La responsabilità di fornire uno spazio sicuro è suddivisa tra tutti gli agenti che fanno parte del contesto di apprendimento: organizzatori, formatori e partecipanti. All'interno del processo di apprendimento la responsabilità è condivisa tra l'educatore/formatore e i partecipanti, dal punto di vista del formatore nell'allestire la scena iniziale per lo spazio di apprendimento sicuro, al gruppo che sceglie le giuste abilità comunicative e i metodi per le diverse fasi dello sviluppo e dell'apprendimento del gruppo. Parte della responsabilità va alla società nel suo complesso in relazione al sistema educativo (leggi e regolamenti, quadri politici nell'educazione formale e non formale), in quanto definisce i valori e gli atteggiamenti verso l'educazione e l'apprendimento in generale.



## Struttura della guida

**T La guida è strutturata in base agli elementi dello spazio di apprendimento sicuro elencati sopra, con collegamenti specifici e citazioni sia dal Rapporto sui focus group sia dalla Visual Library. Le linee guida sono intese come spunti di riflessione su come approcciare la creazione di spazi di apprendimento sicuri per diversi gruppi di studenti, anche in contesti diversi (spazi pubblici, spazi virtuali, ambienti formali e non formali). Inoltre, nelle raccomandazioni, il consorzio del progetto ha identificato alcuni gruppi di studenti, con ulteriori approfondimenti su come l'ambiente di apprendimento può essere adattato e migliorato per lavorare con queste popolazioni.**

La guida contiene raccomandazioni per i formatori e gli educatori, che possono adattare e migliorare le loro abilità e competenze nella costruzione di un ambiente di apprendimento sicuro, nonché le metodologie di lavoro con gruppi diversi di studenti. Inoltre, la guida si avvale di esempi di buone pratiche e di citazioni dei discenti e dei partecipanti ai focus group per indirizzare i lettori verso esempi e suggerimenti pratici.

Il concetto di spazio sicuro in questa guida è comprensivo degli spazi fisici e online, con esenzioni specifiche sugli approfondimenti a causa delle diverse impostazioni di questi ambienti. A causa della pandemia COVID 19, molti formatori ed educatori per adulti hanno utilizzato lo spazio online come unico luogo di apprendimento e le raccomandazioni e i suggerimenti su come creare un ambiente di apprendimento online sicuro sono stati estremamente utili. La Visual Library ha fornito molti esempi interessanti di come operare in un ambiente di apprendimento virtuale sicuro.



## Il setting di apprendimento come elemento dello spazio sicuro

### Spazio fisico

Lo spazio fisico è un aspetto molto importante nell'ambiente di apprendimento, in quanto uno degli elementi iniziali che i partecipanti incontrano nel processo di apprendimento. L'organizzazione di uno spazio fisico inclusivo e personalizzato contribuisce a costruire uno spazio di apprendimento sicuro e confortevole.

La disposizione fisica dei banchi di lavoro, progettati e creati per rappresentare l'uguaglianza di tutti i membri del gruppo, ad esempio la "classe non aula" come luogo multifunzionale di studio, incontro, funzionamento, scambio e costruzione della conoscenza, è un aspetto importante nella creazione dello spazio sicuro per l'apprendimento. Questo aspetto fisico si è rivelato particolarmente importante in quanto fornisce agli studenti la possibilità di partecipare in modo paritario alla creazione dello spazio di apprendimento e delinea l'identificazione dei partecipanti con il gruppo di apprendimento. Inoltre, stabilisce gli aspetti multidimensionali dell'apprendimento come spazio di scambio tra individui e gruppi, muovendosi, esplorando e comprendendo l'apprendimento della conoscenza come qualcosa di dinamico e fluido, attraverso diversi processi di creazione di significato.

Come ha detto uno dei partecipanti al focus group, "ovunque sia il luogo, è un posto "(...) dove mi sento a mio agio"; (discente) e "per sentirmi sicuro, devo sapere che tutte le regole di sicurezza fisica sono rispettate" (discente). In generale, possiamo dire che l'atmosfera di uno spazio sicuro sembra essere molto importante sia per gli studenti che per gli educatori" ([A Report on Focus Groups](#), p. 23).

Quando si espande la comprensione dello spazio di apprendimento da un aspetto fisico ad altri, come il contesto dell'atmosfera e dell'ambiente di



apprendimento, il tema della sicurezza si intreccia con le idee di comfort e soddisfazione. Se lo spazio di apprendimento sicuro è inteso come una zona di comfort, impedisce agli studenti di sviluppare le competenze per un dialogo produttivo e una revisione critica di idee e approcci. La differenza tra il percepire lo spazio come sicuro e il sentirsi a proprio agio è stata descritta da un educatore/formatore per adulti come:

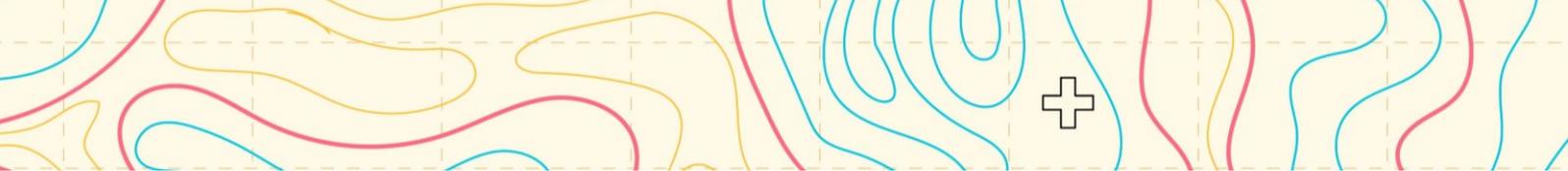
"La sicurezza è ben diversa dal comfort, è importante differenziare la verità, soprattutto quando si lavora con i gruppi di adulti con cui lavoriamo. Come possiamo supporre che la persona sia libera di condividere le proprie esperienze se non percepiamo quei momenti di disagio che possono essere causati? La chiave per l'educatore degli adulti è sapere come affrontare il disagio e usarlo come premessa all'apprendimento, non eliminarlo" ([A Report on Focus Groups](#), p.16).

La sicurezza dovrebbe essere garantita dall'atmosfera, dalle dinamiche di gruppo, dallo spazio fisico e dai metodi attraverso la possibilità di discutere apertamente ed esprimere opinioni, consentendo allo stesso tempo cambiamenti positivi negli studenti attraverso l'affronto di argomenti importanti e la revisione critica di alcuni contenuti. Uno spazio fisico sicuro e preparato in anticipo può consentire un'atmosfera positiva per favorire il processo di apprendimento.

## Tempo

Dedicare del tempo supplementare agli studenti per conoscersi e creare una dinamica di gruppo confortevole è molto importante nel contesto di un'atmosfera di apprendimento sicura. Inoltre, tenere in considerazione i diversi contesti culturali e linguistici in relazione al tempo è molto importante perché è strettamente legato al modo in cui individui e gruppi diversi apprendono e si motivano.

Seguire lo spazio di apprendimento del gruppo e dei singoli studenti aiuta a fornire agli studenti un senso di appartenenza al processo di apprendimento



e ad assegnare del tempo per il supporto aggiuntivo e per il feedback, che rafforza la dinamica dell'apprendimento collaborativo.

Come dovrebbe sentirsi lo spazio di apprendimento sicuro per i partecipanti

Uno spazio di apprendimento sicuro consente un cambiamento multidirezionale nei discenti che può portarli a migliorare le loro competenze e conoscenze, a incuriosirli verso cose nuove e ad acquisire fiducia (in se stessi) per aumentare i livelli di consapevolezza e azione.

Fornire ai partecipanti un tempo e uno spazio aggiuntivi nel processo di apprendimento per condividere le proprie conoscenze, competenze ed esperienze consente di sentirsi attivi e presenti nel processo e di co-creare un ambiente di apprendimento sicuro.

Come ha chiesto un partecipante, "Come possiamo essere veramente al sicuro se abbiamo paura di dire chi siamo?".

([Relazione sui gruppi di discussione](#), p.13)

## Ambiente di educazione formale

L'utilizzo dell'approccio del curriculum aperto (il programma può essere adattato e co-creato con i partecipanti) nell'istruzione formale offre una maggiore vicinanza alle realtà locali dei partecipanti e un maggiore spazio per includere le loro visioni e i loro interessi nel processo di apprendimento. Questo approccio include i partecipanti nella creazione della loro versione di spazio di apprendimento sicuro all'interno di un contesto formale.

Ciò è particolarmente importante quando si lavora con specifici gruppi vulnerabili (ad esempio, le comunità rom) nei processi di istruzione formale,

*The SAFE Learning Guide:*

*How to create and Maintain Safe spaces for Learning*



in modo che il curriculum sia adattabile e aperto al cambiamento. Questo può essere ottenuto anche attraverso i coordinatori locali che lavorano come mediatori tra i fornitori di istruzione e gli studenti, in quanto comprendono il contesto locale.

Un esempio di come la formazione formale specifica con la comunità rom abbia creato uno spazio sicuro per i partecipanti e per la comunità locale può essere trovato qui, sotto il programma [Functional Basic Education for Adult Roma](#), nella nostra Visual Library.

### Spazi pubblici

Lavorare con un gruppo di comunità aperte in spazi pubblici apre nuovi modi di includere gli aspetti storici e sociali dello specifico ambiente di apprendimento.

Incoraggiare i ruoli e gli aspetti non gerarchici della leadership del gruppo di apprendimento, insieme all'accordo reciproco del gruppo su uno spazio di apprendimento e su obiettivi condivisi, fornisce un buon punto di partenza per la creazione di uno spazio di apprendimento sicuro.

Quando si lavora in uno spazio pubblico, il contesto socio-economico in cui si svolge l'ambiente di apprendimento è molto importante. Esso informa, progetta e inquadra lo spazio di apprendimento in quanto rappresenta le diverse provenienze dei discenti. Un aspetto sicuro dello spazio di apprendimento può essere raggiunto riconoscendo questi aspetti.

L'uso dello sport e della ricreazione come mezzo per esplorare gli spazi pubblici (strade, piazze, diversi quartieri) può essere un modo efficace per avvicinarsi alla costruzione di uno spazio sicuro, come esperienza comunitaria condivisa. Ad esempio, la corsa per promuovere l'inclusione, il multiculturalismo, la partecipazione e l'uguaglianza attraverso l'esplorazione degli spazi pubblici come attività sociale e fisica. Queste attività possono



essere estese alla socializzazione e agli eventi per sollevare questioni importanti nelle comunità locali (ad esempio, ambientali e umanitarie).

Un ottimo esempio di questa pratica è il [Belgrade Urban Running Club \(BurtBG\)](#), che attraverso lo sport e la ricreazione crea attività comunitarie e spazi sicuri per l'espressione della solidarietà e dell'impegno collettivo.

L'uso dello sport e della ricreazione è un meccanismo prezioso per esplorare gli aspetti fisici dello spazio pubblico (come i luoghi locali, la topografia) e utilizzarlo attraverso un'attività ricreativa collettiva propone di guardare allo spazio sicuro come a un processo di apprendimento esplorativo.

Gli spazi pubblici come luoghi di apprendimento collettivo condiviso possono essere luoghi di ispirazione per avviare uno scambio intergenerazionale. Esempi di fantastici gruppi comunitari non formali di donne anziane che creano uno spazio comunitario di convivenza condiviso si trovano nella Visual Library, sotto il nome di [Foundation/Intergenerational Volunteer Center](#).

Quando si cerca di integrare i gruppi vulnerabili nella creazione di spazi pubblici sicuri, è necessario tenerne conto:

- ✔ La costruzione di nuovi spazi pubblici per l'apprendimento dovrebbe riflettere la specificità del loro contesto (ad esempio, rifugiati, persone provenienti da contesti culturali diversi da quelli della maggior parte dei residenti locali).
- ✔ Gli aspetti fisici dello spazio in cui si svolgono le attività educative devono essere aperti e considerati sicuri per i partecipanti, che possono passare un po' di tempo e sentirsi a proprio agio e accolti.

Questi spazi educativi sicuri sono un lavoro in corso e dovrebbero riflettere i diversi contesti sociali dei partecipanti, quindi le attività di apprendimento e il curriculum dovrebbero essere flessibili e incentrati sul discente. L'aspetto sicuro dello spazio di apprendimento dovrebbe includere l'apertura e la flessibilità di diversi programmi pubblici; l'obiettivo è quello di difendere i diversi membri del gruppo, compresi i diritti dei partecipanti vulnerabili e



delle minoranze. I programmi educativi devono includere i temi della partecipazione nelle comunità locali e le modalità di inclusione di voci e background culturali diversi nel gruppo.

## Spazi online e digitali

Gli spazi digitali, come le piattaforme dei social media e le stanze virtuali per la comunicazione, sono stati un elemento importante per combattere le disuguaglianze attraverso i media non tradizionali. L'aspetto non fisico dello spazio virtuale per alcuni partecipanti fornisce un ambiente meno stressante per esprimersi, ma mostra anche altre sfide al processo di apprendimento (sfide metodiche, meno interattive, l'aspetto non verbale è praticamente impossibile, ecc).

D'altra parte, quando si organizzano programmi di formazione sulle competenze informatiche di base per partecipanti non esperti, un ambiente di apprendimento virtuale può essere una fonte per metodi come *l'apprendimento attraverso la pratica*. L'utilizzo dell'*approccio di conoscenza* per l'apprendimento di competenze da praticare insieme, mentre si è contemporaneamente online, fornisce un senso di affiatamento e la possibilità di creare coesione di gruppo.

Gli strumenti di apprendimento digitale, come le realtà virtuali e le piattaforme di apprendimento, possono fornire varie esperienze per esplorare e migliorare le capacità degli individui di far parte di gruppi diversi in tutto il mondo. Esplorare gli spazi pubblici in realtà virtuale offre ai partecipanti la possibilità di vivere un'esperienza quotidiana di *facile accesso al di fuori* della loro zona di comfort. Un esempio di come l'iniziativa "[City Walks](#)" abbia utilizzato le realtà virtuali nel bel mezzo delle pandemie per dare alle persone la possibilità di "viaggiare" digitalmente si trova nella [Visual Library](#).

Facilitare gli spazi online per i giovani con varie piattaforme per l'apprendimento, le chat e le attività ludiche impegna questa popolazione specifica verso una partecipazione giovanile più adeguata. Questa

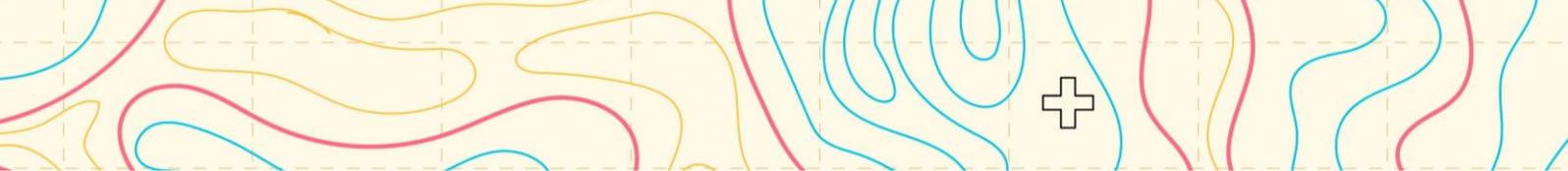


partecipazione offre il potenziale esplorativo dell'apprendimento attraverso il linguaggio che usano nelle situazioni quotidiane, l'apertura a condividere esperienze personali e a sentirsi più coinvolti nelle attività educative. Facilitando la presenza online, i formatori potrebbero avvicinarsi ai giovani offrendo la presenza digitale come uno spazio in cui l'apprendimento e la co-creazione di un ambiente sicuro avvengono contemporaneamente.

L'accesso aperto agli spazi di apprendimento online può essere una sfida quando si cerca di creare una zona sicura. La progettazione dello spazio online impone determinati tipi di esposizione visiva e audio e di presenza all'interno dello spazio virtuale.

Il tema della sicurezza nella presenza digitale potrebbe essere trasformato in un processo di apprendimento, attraverso la riflessione sulle esperienze personali, sulle identità digitali e sugli strumenti di comunicazione online. Gli spazi sicuri per l'apprendimento e la comunicazione su Internet dovrebbero essere facilitati in modo da riflettere e affrontare criticamente gli insulti umoristici nascosti, la sminuizione, la condiscendenza e la violenza verbale nei confronti di tutti, in particolare dei gruppi emarginati.

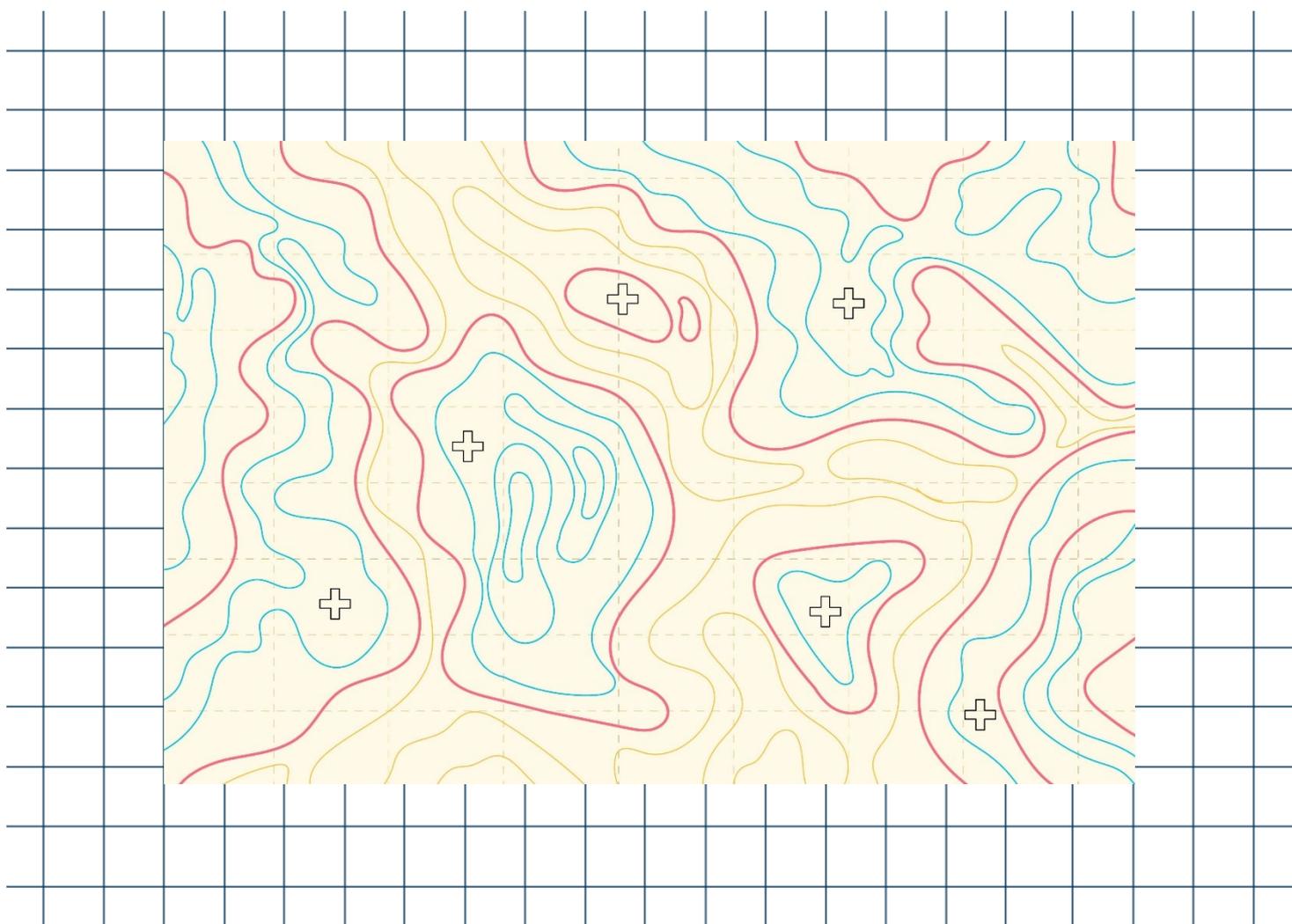
Tutte le piattaforme digitali per le conferenze raccolgono i dati dei partecipanti, mettendo in discussione il processo di apprendimento sul tema della sicurezza nel contesto digitale. A volte, la scelta della piattaforma online in cui si svolgerà l'apprendimento, insieme alla garanzia che le linee guida sulla privacy siano condivise in anticipo, può fornire una certa sicurezza ai partecipanti (cosa possono aspettarsi e come possono prepararsi in anticipo). L'organizzazione o l'ente di formazione per adulti è anche responsabile di affrontare le questioni relative alla sicurezza dell'apprendimento digitale, in quanto i partecipanti dovrebbero essere informati in anticipo di qualsiasi registrazione o utilizzo dei loro dati personali.



L'introduzione di diversi strumenti e metodologie online per attivare lo spazio di apprendimento sullo schermo (utilizzando le lavagne visive, la sezione dei commenti, la lettura collettiva e gli esercizi di scrittura) può essere utile per superare la partecipazione passiva.

Come si legge nel [Rapporto sui gruppi di discussione](#), "in relazione agli spazi sicuri online è importante essere aperti alle esigenze e ai limiti dei partecipanti e adattarsi alle diverse situazioni di apprendimento" (p. 24).

Un esempio di come coinvolgere i giovani studenti nell'ambiente digitale utilizzando le varie piattaforme collaborative si trova nella [Visual Library](#), in un programma [JUMP Jugendzentrum Marco Polo - ONLINE](#).



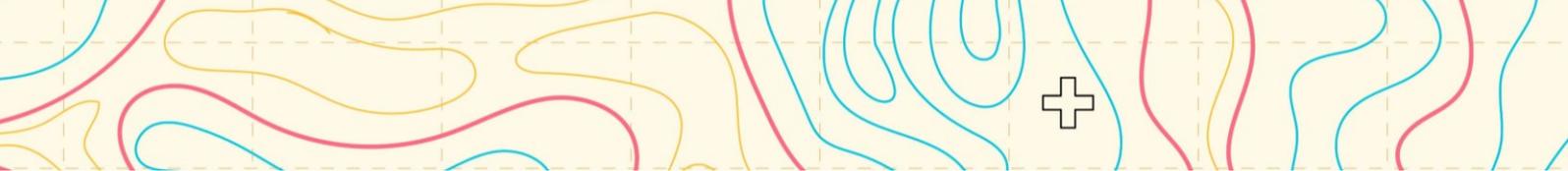


## Metodologie nel contesto degli spazi di apprendimento sicuri e competenze e approcci dei formatori

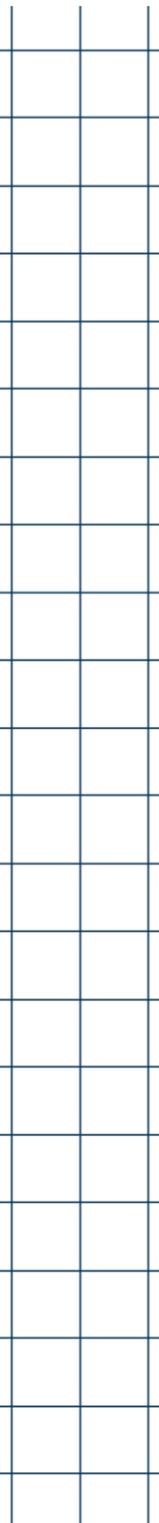
I formatori e gli educatori che lavorano direttamente con gli studenti nel campo dell'educazione degli adulti hanno un ruolo iniziale importante nello stabilire un ambiente di apprendimento sicuro. Il consorzio del progetto ha individuato alcune intuizioni, suggerimenti su metodologie e approcci che gli operatori possono utilizzare nel loro lavoro. Questi spunti sono destinati a servire da linee guida per gli operatori quando integrano il tema dell'ambiente di apprendimento sicuro nel loro lavoro, come aspetto trasversale nelle pratiche di apprendimento degli adulti. Alcuni spunti sono più incentrati sulle competenze e sugli approcci dei formatori quando utilizzano metodi già consolidati, mentre altri sono solo suggerimenti su come includere metodi più partecipativi nelle pratiche educative quotidiane.

### Suggerimenti

- ✔ **Incoraggiare la comunicazione tra pari tra gli studenti durante il processo di apprendimento.**
- ✔ **Sostenere gli studenti in diversi ambienti di apprendimento per stabilire connessioni e costruire una comprensione condivisa di ciò che è lo spazio sicuro.**
- ✔ **Fornire supporto agli studenti (psicologico, tecnico) e mantenere tale supporto durante l'intero processo di apprendimento.**
- ✔ **Incoraggiare gli studenti a controllarsi a vicenda e a verificare come stanno affrontando i cambiamenti nel loro ambiente di apprendimento.**
- ✔ **Sostenere la creazione di uno spazio di apprendimento sicuro, mantenendo l'equilibrio tra l'azione collettiva e la**



*rappresentazione individuale nel processo di apprendimento.*

- 
- ✔ **Consentire ai partecipanti di partecipare alla co-progettazione del programma di apprendimento insieme alle altre attività collettive.**
  - ✔ **Creare un programma adattabile alle esigenze degli studenti e del gruppo di apprendimento; adattarsi alle esigenze locali di questi gruppi specifici, alle loro esigenze familiari e lavorative.**
  - ✔ **Principio delle 4 pareti - principio di riservatezza tra i partecipanti durante l'intero processo di apprendimento.**
  - ✔ **Incoraggiare uno spazio accogliente e inclusivo in cui sia possibile l'espressione e l'attualizzazione di sé.**
  - ✔ **Nella formazione professionale non formale, gli spazi sicuri potrebbero essere sia orientati all'acquisizione di competenze sia a coinvolgere gli studenti a condividere altre competenze ed esperienze pratiche e personali. La formazione professionale può essere orientata agli obiettivi e alle competenze, e di solito gli esercizi per la coesione e l'integrazione del gruppo possono essere saltati. L'approccio da mantenere aiuta a integrare voci ed esperienze diverse nel gruppo e a condividere le responsabilità dell'apprendimento collettivo.**
  - ✔ **Proporre e sostenere metodi educativi che consentano l'espressione di opinioni, interessi e valori e che permettano agli studenti di acquisire una varietà di esperienze durante il processo di apprendimento.**



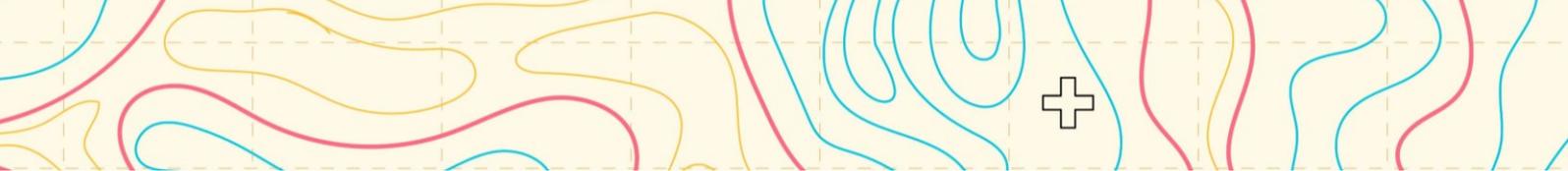
- ✔ **L'accordo collettivo sulle regole e sui principi del processo di apprendimento porta anche alla comprensione di un tema più ampio di cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità.**
- ✔ **Fornire tempo aggiuntivo per la riflessione e il feedback e prestare attenzione agli aspetti fisici dello spazio in cui si svolge l'apprendimento.**

Il lavoro continuo sul miglioramento di alcune competenze dei formatori aiuta a sostenere e creare spazi di apprendimento sicuri. Alcune di queste competenze riguardano: il lavoro con gruppi multiculturali e popolazioni emarginate, la capacità di risolvere i problemi, la mediazione, la capacità di risolvere i conflitti, un quadro metodologico "quasi-peer" che aiuta i discenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento, la promozione dell'educazione alla differenza, cioè un approccio trasversale all'educazione che mira a fornire gli strumenti critici necessari per decostruire i modelli dominanti legati all'identità di genere, all'orientamento sessuale, al background culturale o religioso.

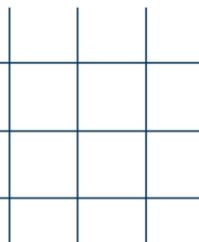
L'incentivazione delle sessioni di riflessione e del feedback sul processo di apprendimento, nonché la valutazione personale e l'autovalutazione delle competenze migliorate/acquisite possono contribuire a creare uno spazio aperto per il dialogo e il miglioramento continuo.

## Suggerimenti

- ✔ **Imparare facendo, consentendo agli studenti di essere creatori attivi del processo di apprendimento.**
- ✔ **Favorire strategie metodologiche di insegnamento attivo e cooperativo che facilitino approcci operativi che**



consentano l'integrazione, la complementarietà e l'interoperabilità dei suoi spazi.

- ✔ **Enfasi sulla relazione tra insegnante/formatore e discente, utilizzando diverse forme di comunicazione come l'incoraggiamento, la sollecitazione e il sostegno.**
  - ✔ **L'accento è posto sulla possibilità per i discenti di imparare gli uni dagli altri, di lavorare sulla diversità e sui principi collaborativi di spazi di apprendimento sicuri e, se possibile, di diventare educatori o moltiplicatori nelle loro comunità locali.**
  - ✔ **Incoraggiare le dinamiche di gruppo che sostengono l'empatia e la solidarietà tra i membri, in quanto portano a creare un'atmosfera di apprendimento e comprensione reciproca.**
- 

La creazione di uno spazio sicuro è uno sforzo e un processo continuo all'interno di diverse fasi di apprendimento. Le dinamiche di questo processo riflettono diversi livelli di sensazione di sicurezza per e con diversi gruppi e possono essere riproposte attraverso diversi metodi, strumenti educativi ed esercizi.

Lo spazio sicuro non si riferisce necessariamente a un ambiente privo di disagio, difficoltà di apprendimento o disaccordo tra l'insegnante/formatore e lo studente o gli studenti stessi. L'enfasi nel processo di apprendimento dovrebbe essere posta sul dialogo e sul rispetto e la comprensione reciproci.

### **Metodologie identificate**

Il consorzio del progetto, nell'ambito delle sue attività, ha identificato diverse metodologie che operatori, educatori e formatori nel campo dell'educazione degli adulti hanno utilizzato per creare e mantenere spazi sicuri per l'apprendimento. Gli esempi complessivi presentati nella guida



sono per lo più metodologie partecipative, in due modi: coinvolgono i partecipanti come discenti attivi nel processo e, allo stesso tempo, la struttura aperta del processo di apprendimento consente ai partecipanti di avere altre opzioni, di selezionare e di essere direttamente coinvolti nella scelta dei metodi e degli approcci di apprendimento. In altre parole, la struttura di apprendimento è collaborativa e partecipativa per tutti i partecipanti, in quanto i discenti hanno un'agenzia nel processo e questo aspetto fornisce una base positiva per un ambiente di apprendimento sicuro.

I metodi e gli approcci suggeriti sono alcuni esempi di come, nel contesto degli spazi di apprendimento sicuri, l'aspetto importante sia la metodologia utilizzata nel lavoro, in quanto crea la relazione tra discenti e formatori e insieme al processo di apprendimento.

La [biblioteca vivente](#) come metodologia è stata presentata nella [Visual Library](#), come uno strumento di apprendimento che può essere utile per stabilire uno spazio sicuro con l'obiettivo di creare connessioni più profonde tra gli studenti, utilizzando le diverse esperienze degli studenti per mediare il processo di apprendimento.

Sia che venga utilizzato per condividere le specifiche esperienze socio-economiche, sia che venga utilizzato per altri modi più generali di apprendimento, stabilire connessioni e modi di comunicare con gli altri è un utile strumento educativo per i partecipanti per conoscersi e proporre un modo per stabilire uno spazio di apprendimento collettivo sicuro. Inoltre, questo metodo potrebbe essere organizzato durante i workshop o le attività di costruzione della comunità che mirano a sensibilizzare i partecipanti alla prevenzione della discriminazione e alla decostruzione degli stereotipi.



### **Suggerimento**

L'utilizzo del metodo della biblioteca vivente/umana pone un'ulteriore enfasi sul facilitatore e sull'organizzatore, che devono affrontare il processo con la sensibilità necessaria. Il metodo richiede una facilitazione del processo che comunichi le storie personali e decostruisca gli stereotipi, rispetti i confini e allo stesso tempo rafforzi l'atmosfera di apprendimento collettivo e costruisca una dinamica di gruppo positiva.

### **Suggerimento**

Assicuratevi che i partecipanti all'esercitazione "biblioteca umana" si sentano a proprio agio nell'usare questo termine quando condividono e discutono le loro esperienze personali. L'aspetto importante dell'esercizio dovrebbe includere la definizione di un tempo sufficiente per permettere ai lettori e ai narratori di conoscersi, insieme alla regolazione dello spazio fisico in modo che i partecipanti si sentano sufficientemente a loro agio e al sicuro.

Lo [storytelling digitale](#) per la [Visual Library](#) come metodologia di lavoro con i gruppi vulnerabili fornisce una piattaforma virtuale con uno spazio per presentare voci diverse e storie personali, attraverso il dialogo e il coinvolgimento nella narrazione di gruppo. Gli studenti spesso provengono da gruppi omogenei e condividono esperienze simili.

Questo metodo fornisce uno spazio di apprendimento come piattaforma trasformativa attraverso la condivisione di storie personali che a volte comportano un'esperienza traumatica che può agire come sollievo terapeutico per il narratore e anche per il gruppo. Inoltre, la possibilità di condividere la documentazione digitale del processo a un pubblico ampio



promuove l'inclusione dei gruppi emarginati nella società in generale. L'esempio del progetto che ha incluso la metodologia del digital storytelling si trova nella [Visual Library](#) sotto il nome di [Safe space as the backbone of digital storytelling](#).

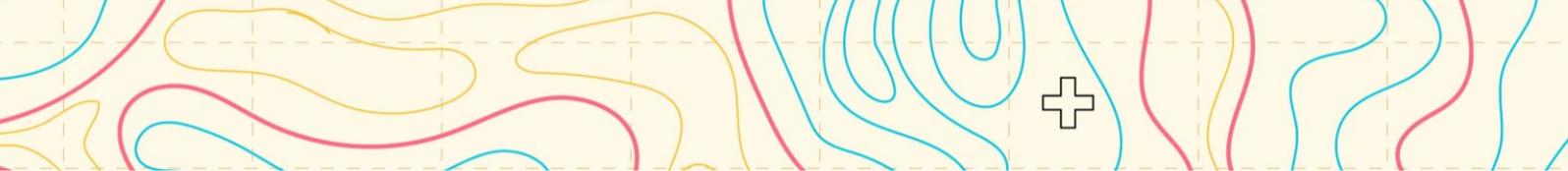
### **Suggerimento**

I formatori devono essere in grado di affrontare il processo con la sensibilità richiesta dal metodo della narrazione digitale e con il supporto di personale professionale, ad esempio di psicoterapeuti. Le riprese del video possono spesso essere una festa per il gruppo, ma la decisione finale sulla pubblicazione dovrebbe essere presa dal gruppo.

## **Metodologie artistiche nell'educazione degli adulti**

I metodi artistici e la partecipazione a pratiche basate sui materiali aiutano a sviluppare le abilità pratiche che si basano sul potenziale esplorativo e manifestano le capacità nascoste nell'ambiente di apprendimento. Le pratiche artistiche sono un buon metodo per consentire ai partecipanti di esprimere interessi e sentimenti interiori e fornire un senso di appartenenza e sicurezza.

I metodi teatrali, come il gioco di ruolo, propongono di assumere prospettive ed esperienze diverse e di comprendere le differenze, ponendo l'accento sull'espressione di pensieri e sentimenti. Inoltre, le pratiche musicali aprono nuove strade per coinvolgere gli studenti dei gruppi emarginati, attraverso uno spazio più fluido e partecipativo per esprimersi, comprendere le proprie capacità e acquisire maggiore fiducia. L'utilizzo dei benefici della pratica musicale (pratica artistica) come mezzo di intervento in contesti sociali svantaggiati, con gruppi vulnerabili, può essere trovato nell'esempio del progetto inclusivo [Som da Rua](#). Questo esempio mostra vari aspetti di uno



spazio di apprendimento sicuro, dallo spazio fisico, all'ambiente di apprendimento inclusivo e alle pratiche musicali partecipative.

Le pratiche artigianali collettive possono essere utilizzate come spunto per costruire spazi di apprendimento sicuri. Le attività condivise di fare qualcosa di pratico e giocoso in un'attività collettiva aiutano a costruire uno spirito comunitario e a stabilire un ambiente di apprendimento sicuro e condiviso. Un esempio si chiama Craftistas

La creatività nell'educazione o l'apertura di uno spazio di apprendimento per l'espressione di diverse abilità e potenzialità, che costruiscono aspetti motivazionali e di sviluppo dell'apprendimento, creano un forte legame per la comprensione della sicurezza da parte dei partecipanti. Inoltre, consentire pratiche creative nell'ambiente di apprendimento permette ai partecipanti di essere attivi nel co-creare il processo di apprendimento che si adatta alle loro esigenze, in quanto i giochi creativi e le attività ludiche rilassano, motivano e creano una dinamica di gruppo positiva.

Un esempio di come le pratiche artistiche siano collegate ad aiutare i pazienti in salute mentale ad impegnarsi maggiormente nelle attività di apprendimento si trova nel programma [Manicómio](#) della [Visual Library](#).

Nel lavoro con i gruppi vulnerabili, il senso di appartenenza e la partecipazione al gruppo attraverso le pratiche artistiche (teatro, musica, belle arti...) possono essere uno strumento utile per creare uno spazio di dialogo e favorire la rappresentazione delle differenze, delle espressioni e delle opportunità nel processo di apprendimento.

## Giochi in un contesto di apprendimento

La gamification, utilizzata in contesti formali e non formali, sia online che dal vivo, può essere uno strumento interessante e prezioso per creare spazi di apprendimento sicuri. Gli elementi e gli strumenti di gioco possono facilitare l'espressività dei partecipanti attraverso l'uso dei canali di comunicazione



non verbale e delle metafore fornite dal gioco. Il gioco può facilitare le relazioni intergruppo, aumentare le competenze personali e collettive e contribuire alla co-costruzione di spazi sicuri (ad esempio, problem solving, decisioni, abilità sociali e comunicative).

Adottando un approccio direttamente democratico e socio-costruzionista per stabilire la relazione educatore-allievo e allievo-allievo, il consorzio propone che una strategia didattica basata sui principi di un gioco da tavolo sia un modo significativo per dare energia all'ambiente strutturato delle lezioni sui temi della realizzazione delle dinamiche di potere, degli elementi sicuri e insicuri della coesistenza, del riconoscimento della lotta e della sensibilizzazione sulla discriminazione multipla. Progettato in prima istanza per facilitare la comprensione delle informazioni sostanziali da parte degli studenti, il gioco da tavolo creato dal consorzio del progetto mira a consentire agli insegnanti di suscitare reazioni sul processo che servano come punti di insegnamento sulla teoria e sulla pratica, in particolare sulla creazione di un ambiente sicuro. Il gioco da tavolo sviluppato è accompagnato anche da un manuale metodologico che riunisce filoni di teoria sociologica ed educativa per dimostrare il valore pedagogico di questo approccio al gioco da tavolo, oltre a fornire le "regole" del gioco.

La versione online e lo schema per la stampa e l'utilizzo della versione cartacea del gioco che il nostro consorzio di progetto ha ideato sono disponibili [qui](#).

## Gruppi di studenti diversi

All'interno degli esempi presenti nella [Visual Library](#), il progetto ha raggiunto e identificato vari esempi di spazi di apprendimento sicuri all'interno di diversi gruppi di studenti adulti. Come tutti i principi sopra esposti su come approcciare la creazione di spazi di apprendimento sicuri sono destinati alla popolazione generale di adulti, anche se alcuni esempi identificati



suggeriscono un supporto aggiuntivo per gruppi specifici. Di seguito sono presentati esempi di progetti o programmi che dimostrano approcci specifici nel lavoro con un certo tipo di gruppo, con varie metodologie, approcci e contesti di apprendimento.

Diversi esempi nella [Visual Library](#) presentano il lavoro con **gruppi di donne emarginate e discriminate in base alla loro identità di genere**, come i corsi di lingua [Miteinander Lernen](#), vari laboratori di consulenza e terapia per donne, famiglie e bambini (con storie di migrazione), e l'assistenza pomeridiana per i bambini meno privilegiati delle scuole circostanti.

Un altro esempio di [Que\[e\]rbau Seestadt](#) propone il concetto di salotto pubblico condiviso e affronta gli stili di vita queer e i concetti alternativi di famiglia e di vicinato. L'uso dello spazio pubblico per dibattiti politici, eventi culturali e pasti condivisi tra vicini di casa si basa sull'idea di ambienti collettivi sicuri per l'apprendimento quotidiano.

Lo sviluppo della comunità attraverso l'esplorazione delle identità di genere, del patrimonio culturale e della resistenza alle norme patriarcali è un tema del progetto [ENXOVAL: tempo e spazio di resistenza](#).

## Suggerimenti

- ✔ **L'utilizzo dell'approccio multigenerazionale nella creazione e nel collegamento di diverse comunità locali di donne aiuta a valorizzare le diverse risorse culturali, storiche e naturali. Inoltre, l'ambiente di apprendimento dovrebbe essere guidato dall'offerta di spazi più equi per un gruppo eterogeneo di donne.**
- ✔ **Quando si lavora con un gruppo vulnerabile (ad esempio, la discriminazione basata sull'identità di genere), lo spazio**



**sicuro viene evidenziato come uno sbocco per l'accettazione e l'apprezzamento emotivo e fisico, personale e relazionale, nonché come un luogo per acquisire ulteriori competenze e conoscenze personali.**

✔ **La creazione di uno spazio sicuro è uno sforzo collettivo, la partecipazione e l'iniziativa sono co-sviluppate e servono a emancipare e valorizzare le potenzialità latenti dell'individuo.**

Un esempio di [organizzazione CSO E8](#) come organizzazione giovanile che lavora con **diversi gruppi di giovani**, rappresenta l'esempio specifico incentrato sul lavoro con i giovani ragazzi sui temi delle disuguaglianze di genere e degli stili di vita sani.

Questo approccio specifico suggerisce che lavorare con una popolazione di giovani sul tema dell'educazione sessuale e delle identità di genere richiede la creazione di uno spazio di apprendimento che consenta l'apertura e l'accettazione. È utile preparare in anticipo dei protocolli che forniscano istruzioni chiare su come mantenere lo spazio di apprendimento, in termini di strategie di comunicazione, protocolli sulla non violenza e prevenzione di discriminazioni e molestie.

Altri esempi come il [Laboratorio ETA BETA - "FARE TAG](#) progettato per sostenere i giovani tra i 14 e i 25 anni in situazioni di disagio, utilizzando metodologie basate sull'arte e giochi per computer per avviare la partecipazione e l'espressione di potenzialità nascoste. Questo progetto è particolarmente interessante perché consente di collaborare con metodi, approcci e giochi per l'apprendimento tra gruppi di giovani e formatori professionisti, psicologi, assistenti sociali e antropologi.

Il [Laboratorio di Arte e Cittadinanza \(LAC\)](#) lavora con gruppi di giovani emarginati, fornendo loro competenze per la vita e l'occupabilità,



utilizzando vari approcci e metodologie supportati dalla Facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Porto.

### **Suggerimento**

I formatori che lavorano con la popolazione giovanile dovrebbero sempre fornire un'atmosfera che incoraggi l'espressione di sé, l'esplorazione di interessi e approcci di apprendimento diversi. Il gruppo di giovani e adolescenti cerca l'approvazione sia dei coetanei che dei formatori e l'aspetto sicuro dello spazio di apprendimento dovrebbe basarsi su questo.

Esempi di organizzazioni, iniziative e progetti che lavorano con un **gruppo di rifugiati** indicano l'importanza di sostenere e incoraggiare le iniziative collettive dei rifugiati per la cittadinanza attiva e la partecipazione alla società.

Alcuni approcci suggeriscono di facilitare la creazione di reti tra gruppi di origini etniche diverse e di creare una struttura efficace per consentire la loro capacità di networking e i loro atteggiamenti inclusivi che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca e la solidarietà.

In questo contesto, gli spazi sicuri colmano il divario tra la vita ai margini e l'inclusione nella società. La creazione di un ponte di comunicazione con la società ospitante offre a questa popolazione uno spazio per sentirsi inclusa.

## **Suggerimenti**

- ✔ **Mettere i rifugiati, e in particolare le donne, in condizione di trovare i mezzi per mantenersi da soli; si raccomanda la formazione in ambito professionale e di vita.**



Il processo di apprendimento dovrebbe includere argomenti e metodi più sensibili ai conflitti, in modo da garantire che l'apprendimento non provochi danni e che l'istruzione non rafforzi le disuguaglianze o alimenti ulteriori divisioni.

Lavorare con **gruppi di rifugiati LGBTQIA+** richiede un lavoro sull'inclusione, l'accettazione e l'autorealizzazione, con una forte attenzione al processo di apprendimento come percorso per raggiungere l'autonomia e l'indipendenza. In questo caso, lo spazio sicuro per l'apprendimento degli adulti è visto come una necessità per l'empowerment, l'autorealizzazione e la partecipazione attiva nella società.

L'esempio dell'[Athens Housing Collective per persone LGBTQIA+ di Safe Place International](#) offre un approccio integrativo all'inclusione dei gruppi LGBTQIA+ rifugiati nella società, offrendo corsi di lingua, supporto legale, formazione al lavoro e laboratori di supporto psicosociale.



## SAFE SPACES FOR LEARNING



*The SAFE Learning Guide:  
How to create and Maintain Safe spaces for Learning*